



IL GRAFFITO



Mensile d'informazione e cultura a cura della Biblioteca Civica di Grosio - NOVEMBRE 2012 - Anno XXVIII, N. 11 - € 1,00
POSTE ITALIANE S.P.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) ART. 1, COMMA 1, DCB SONDURIO

COLPO D'OCCHIO

Per pura coincidenza, la terza pagina del nostro giornale si caratterizza stavolta per la presenza di articoli di argomento artistico: arte contemporanea, arte sacra, arte popolare. Ce n'è per tutti i gusti. Frugando tra i libri e navigando nell'ormai imprescindibile internet, abbiamo selezionato alcuni aforismi sull'arte lasciati da illustri scrittori e saggi di ogni tempo. Eccoli. Ci si serve dello specchio per guardarsi il viso, dell'opera d'arte per guardarsi l'anima (G. B. Shaw).

Ci sono pittori che dipingono il sole come una macchia gialla, altri che trasformano una macchia gialla nel sole: i veri artisti sono questi ultimi. (P. Picasso)

L'arte è un appello al quale troppi rispondono senza essere chiamati. (L. Longanesi)

L'opera d'arte è un'avventura della mente. (E. Ionesco)

Aspiro all'eternità perché lì troverò la mia opera non realizzata. (Gibran)

Le persone istruite comprendono la ragione dell'arte, le meno istruite solo il piacere che essa dà. (Quintiliano)

La saggezza governa la vita, l'arte la consola. (Seneca)

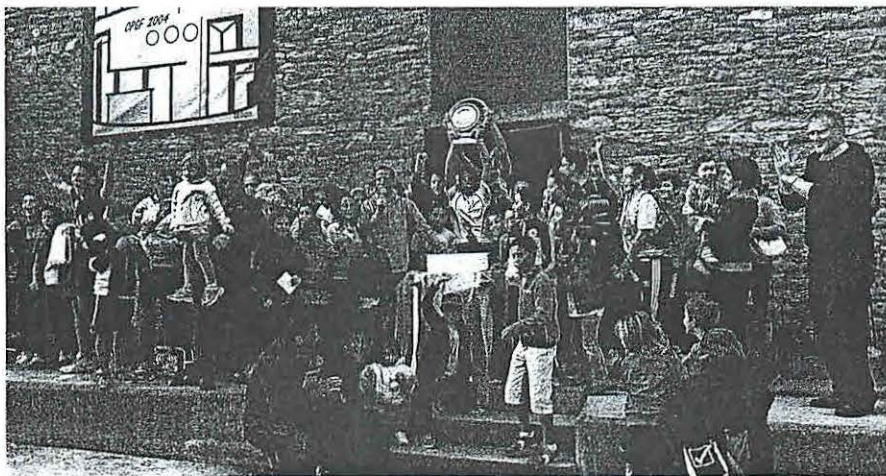
Il compito dell'arte è di introdurre il caos nell'ordine. (Th. Adorno)

L'arte è un concentrato della natura. (H. Balzac)

Scopo dell'arte è arrestare il movimento con mezzi artificiali in modo che anche dopo cent'anni, quando i posteri guarderanno quell'opera, essa torni a muo-

9° Palio dell'Oratorio: vincono gli Azzurri

COMPETIZIONE ACCESA, MA IN SPIRITO UNITARIO



siva, celebrata nel campo dell'Oratorio.

Perché dopo 9 anni la "ricetta" del Palio tiene ancora? Secondo il canonico, don Mariano, è semplice: "Anche se c'è un'accesa competizione tra le zone in gara, prevale sempre lo spirito di famiglia, di festa e di unità. Questa manifestazione sprona ogni anno tutti i partecipanti a sen-

AAA TENORI CERCANSI

Il Coro di Grosio "Cime di Redasco" è alla ricerca di tenori primi.

Chi fosse interessato venga a trovarci nella nostra sede presso il "palazzaccio" il lunedì o il venerdì dalle 20.30 alle 22.45. Sarà accolto coralmente!

Biblioteca

1° CONCORSO "ANNA CAVALLI"

Si ricorda che la Biblioteca Civica di Grosio ha indetto un concorso di scrittura dedicato alla fondatrice Anna Cavalli, aperto a tutti - grosini e non - avente come tema della 1ª edizione: "Un'esperienza di lavoro".

Il termine ultimo per la presentazione dell'elaborato è fissato al 31 dicembre 2012. Gli interessati possono prendere visione del bando al seguente indirizzo online:

www.comune.grosio.so.it

Registi, attori, sceneggiatori: il tempo stringe!

GROSIO ACADEMY AWARDS

l'ordine del giorno. Sorvolo sulle modifiche delle aliquote IMU perché quando vedo un'amministrazione politicamente orientata a sinistra inferire su stalle e fienili senza peraltro "toccare" AZA (qualcuno ha risposto?) mi viene il voltastomaco, ma il bello (?) giunge col punto 3° all'ord.g.: 3° variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2012, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2012/2014. La stessa viene annunciata ma con immediata richiesta di rinvio in quanto, verbo del Sindaco, sembrava non pervenuto il parere del revisore dei conti: Carla Cioccarelli (dottoressa commercialista e Sindaco di Aprica nonché Presidente BIM, n.d.a.) e al sottoscritto viene democraticamente vietato di parlare, divieto che democraticamente ignoro. Nella realtà dei fatti l'unico parere pervenuto (non favorevole!) sembrava essere quello del responsabile dell'ufficio di ragioneria del Comune di Grosio, Tiziana Rizzi, e il Sindaco proponeva il rinvio del 3° punto (cito testualmente dalla trascrizione della delibera C.C. n. 34, agli atti) "con rammarico devo dire di aver sollecitato la Drssa Cioccarelli, che è la nostra revisore dei conti, fino all'ultimo momento, anche oltre, per avere il parere e praticamente lei non ha consegnato il parere. Io ho telefonato già sabato che era già fuori, perché noi avevamo, diciamo, posto agli atti il C.C. già di venerdì, eravamo già fuori tempo, pazienza, si poteva chiudere un occhio. Dopodiché non è mai arrivato né sabato, né domenica e lunedì mattina io sono andato a Milano a lavorare, ho telefonato in Comune: non era ancora arrivato e quindi praticamente io ritengo di rinviare questo punto all'ordine del giorno". Sapendo, da sicure fonti personali, che le affermazioni erano fasulle, cosa mai fatta in vita mia, ho abbandonato l'aula, anche allo scopo di dare risalto al fatto increscioso che, altrimenti, sarebbe passato quasi sotto silenzio. Infatti le bugie hanno le gambe corte: chissà com'è, a seguito di semplice richiesta via e-mail al Comune di Grosio, mi viene recapitato il parere fantasma del revisore dei conti che, fantasma a parte, risulta protocollato (prot. n. 9106/2012) e assegnato all'ufficio di ragioneria lunedì 24 settembre, cioè 2 giorni prima del consiglio comunale. Nel parere, anch'esso non favorevole, si cita testualmente il mancato rispetto dei limiti posti

l'ordine del giorno. Sorvolo sulle modifiche delle aliquote IMU perché quando vedo un'amministrazione politicamente orientata a sinistra inferire su stalle e fienili senza peraltro "toccare" AZA (qualcuno ha risposto?) mi viene il voltastomaco, ma il bello (?) giunge col punto 3° all'ord.g.: 3° variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2012, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2012/2014. La stessa viene annunciata ma con immediata richiesta di rinvio in quanto, verbo del Sindaco, sembrava non pervenuto il parere del revisore dei conti: Carla Cioccarelli (dottoressa commercialista e Sindaco di Aprica nonché Presidente BIM, n.d.a.) e al sottoscritto viene democraticamente vietato di parlare, divieto che democraticamente ignoro. Nella realtà dei fatti l'unico parere pervenuto (non favorevole!) sembrava essere quello del responsabile dell'ufficio di ragioneria del Comune di Grosio, Tiziana Rizzi, e il Sindaco proponeva il rinvio del 3° punto (cito testualmente dalla trascrizione della delibera C.C. n. 34, agli atti) "con rammarico devo dire di aver sollecitato la Drssa Cioccarelli, che è la nostra revisore dei conti, fino all'ultimo momento, anche oltre, per avere il parere e praticamente lei non ha consegnato il parere. Io ho telefonato già sabato che era già fuori, perché noi avevamo, diciamo, posto agli atti il C.C. già di venerdì, eravamo già fuori tempo, pazienza, si poteva chiudere un occhio. Dopodiché non è mai arrivato né sabato, né domenica e lunedì mattina io sono andato a Milano a lavorare, ho telefonato in Comune: non era ancora arrivato e quindi praticamente io ritengo di rinviare questo punto all'ordine del giorno". Sapendo, da sicure fonti personali, che le affermazioni erano fasulle, cosa mai fatta in vita mia, ho abbandonato l'aula, anche allo scopo di dare risalto al fatto increscioso che, altrimenti, sarebbe passato quasi sotto silenzio. Infatti le bugie hanno le gambe corte: chissà com'è, a seguito di semplice richiesta via e-mail al Comune di Grosio, mi viene recapitato il parere fantasma del revisore dei conti che, fantasma a parte, risulta protocollato (prot. n. 9106/2012) e assegnato all'ufficio di ragioneria lunedì 24 settembre, cioè 2 giorni prima del consiglio comunale. Nel parere, anch'esso non favorevole, si cita testualmente il mancato rispetto dei limiti posti

l'ordine del giorno. Sorvolo sulle modifiche delle aliquote IMU perché quando vedo un'amministrazione politicamente orientata a sinistra inferire su stalle e fienili senza peraltro "toccare" AZA (qualcuno ha risposto?) mi viene il voltastomaco, ma il bello (?) giunge col punto 3° all'ord.g.: 3° variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2012, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2012/2014. La stessa viene annunciata ma con immediata richiesta di rinvio in quanto, verbo del Sindaco, sembrava non pervenuto il parere del revisore dei conti: Carla Cioccarelli (dottoressa commercialista e Sindaco di Aprica nonché Presidente BIM, n.d.a.) e al sottoscritto viene democraticamente vietato di parlare, divieto che democraticamente ignoro. Nella realtà dei fatti l'unico parere pervenuto (non favorevole!) sembrava essere quello del responsabile dell'ufficio di ragioneria del Comune di Grosio, Tiziana Rizzi, e il Sindaco proponeva il rinvio del 3° punto (cito testualmente dalla trascrizione della delibera C.C. n. 34, agli atti) "con rammarico devo dire di aver sollecitato la Drssa Cioccarelli, che è la nostra revisore dei conti, fino all'ultimo momento, anche oltre, per avere il parere e praticamente lei non ha consegnato il parere. Io ho telefonato già sabato che era già fuori, perché noi avevamo, diciamo, posto agli atti il C.C. già di venerdì, eravamo già fuori tempo, pazienza, si poteva chiudere un occhio. Dopodiché non è mai arrivato né sabato, né domenica e lunedì mattina io sono andato a Milano a lavorare, ho telefonato in Comune: non era ancora arrivato e quindi praticamente io ritengo di rinviare questo punto all'ordine del giorno". Sapendo, da sicure fonti personali, che le affermazioni erano fasulle, cosa mai fatta in vita mia, ho abbandonato l'aula, anche allo scopo di dare risalto al fatto increscioso che, altrimenti, sarebbe passato quasi sotto silenzio. Infatti le bugie hanno le gambe corte: chissà com'è, a seguito di semplice richiesta via e-mail al Comune di Grosio, mi viene recapitato il parere fantasma del revisore dei conti che, fantasma a parte, risulta protocollato (prot. n. 9106/2012) e assegnato all'ufficio di ragioneria lunedì 24 settembre, cioè 2 giorni prima del consiglio comunale. Nel parere, anch'esso non favorevole, si cita testualmente il mancato rispetto dei limiti posti

l'ordine del giorno. Sorvolo sulle modifiche delle aliquote IMU perché quando vedo un'amministrazione politicamente orientata a sinistra inferire su stalle e fienili senza peraltro "toccare" AZA (qualcuno ha risposto?) mi viene il voltastomaco, ma il bello (?) giunge col punto 3° all'ord.g.: 3° variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2012, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2012/2014. La stessa viene annunciata ma con immediata richiesta di rinvio in quanto, verbo del Sindaco, sembrava non pervenuto il parere del revisore dei conti: Carla Cioccarelli (dottoressa commercialista e Sindaco di Aprica nonché Presidente BIM, n.d.a.) e al sottoscritto viene democraticamente vietato di parlare, divieto che democraticamente ignoro. Nella realtà dei fatti l'unico parere pervenuto (non favorevole!) sembrava essere quello del responsabile dell'ufficio di ragioneria del Comune di Grosio, Tiziana Rizzi, e il Sindaco proponeva il rinvio del 3° punto (cito testualmente dalla trascrizione della delibera C.C. n. 34, agli atti) "con rammarico devo dire di aver sollecitato la Drssa Cioccarelli, che è la nostra revisore dei conti, fino all'ultimo momento, anche oltre, per avere il parere e praticamente lei non ha consegnato il parere. Io ho telefonato già sabato che era già fuori, perché noi avevamo, diciamo, posto agli atti il C.C. già di venerdì, eravamo già fuori tempo, pazienza, si poteva chiudere un occhio. Dopodiché non è mai arrivato né sabato, né domenica e lunedì mattina io sono andato a Milano a lavorare, ho telefonato in Comune: non era ancora arrivato e quindi praticamente io ritengo di rinviare questo punto all'ordine del giorno". Sapendo, da sicure fonti personali, che le affermazioni erano fasulle, cosa mai fatta in vita mia, ho abbandonato l'aula, anche allo scopo di dare risalto al fatto increscioso che, altrimenti, sarebbe passato quasi sotto silenzio. Infatti le bugie hanno le gambe corte: chissà com'è, a seguito di semplice richiesta via e-mail al Comune di Grosio, mi viene recapitato il parere fantasma del revisore dei conti che, fantasma a parte, risulta protocollato (prot. n. 9106/2012) e assegnato all'ufficio di ragioneria lunedì 24 settembre, cioè 2 giorni prima del consiglio comunale. Nel parere, anch'esso non favorevole, si cita testualmente il mancato rispetto dei limiti posti

OBLAZIONI

La Fondazione Visconti Venosta ringrazia i Coscritti del 1931 per la donazione di € 180 in memoria dell'amico Gian Michele Massara e i Coscritti del 1940 per l'oblazione di € 150 in memoria di Domenica Besseghini «Puscivino».

I Coscritti del 1949, rispettando le ultime volontà del coetaneo Marco Cimentini «Beccà», deceduto il 19 ottobre a Mendrisio (CH), donano la somma di € 200 all'Associazione "Siro Mauro" - Lotta contro i Tumori.

affettuoso d'un figlio o nell'innamorato guardarsi di due adolescenti, voglio viverlo appieno nell'incontro con Dio.

Carlo Pini - ca.pini@tiscali.it

Grosotto, "Amici Croce di Campiano" LA CHIESA DI RONCALE PATRIMONIO DELLA COLLETTIVITÀ

Domenica 21 ottobre: guardando il calendario è decisamente autunno ma non ci rassegniamo e, aiutati dal clima estivo, ammiriamo colori e sfumature abbaglianti come un dono rinvogliante per i nostri sensi, rimandando con un botto di vitalità l'idea di entrare in letargo. La valle è tutta un fervore d'iniziativa. Nostro malgrado abbandoniamo il palio grosino, togliendo così ai bianchi il valore aggiunto della nostra prestanza atletica, e attuiamo il "piano B" salendo al piccolo borgo di Roncale a Grosotto. L'accoglienza è emozionante: già in mezzo alle selve siamo avvolti dalla musica, "la nostra musica" con De André e tanta fusion soavemente interpretata dai ragazzi di Ormamentu che durante tutta la sagra, instancabilmente, si sono contaminati di ritmi etnici facendoci viaggiare, impronta su impronta, nella bella e generosa poesia africana. Colori, suoni e... via di profumi esalati da organizzatissime e moderne cucine/tende da campo (per me impensabile solo far bollire una pentola d'acqua) con un mescolare di tradizioni, buon gusto, arditi abbinamenti, il tutto legato da un unico filo conduttore: i sapori d'autunno. Veri chef, per statuto auto-tassati e vincolati da ferrei impegni, si sono cimentati in rivisitazioni di ricette antiche o in vecchi piatti di famiglia. Con nomi creativi, facendo del "km 0" una religione, si sono mischiati ingredienti che obbligano i sensi allo stupore... poi Giacomo mi cambia la giornata (affettuosamente onorata, s'intende) e, temperata la matita, durante la premiazione mi atteggo a didascalica cronista e inizio ad annotare il risultato

suolo e recupero dell'urbanizzato, obiettivi del PGT! La nostra proposta parte dalla riqualificazione in loco, attraverso un Piano Integrato d'Intervento, soluzione già sperimentata con successo a Grosio, strumento ad hoc per favorire un equilibrio tra le esi-

delle classifiche perdendo di vista la finalità dell'iniziativa che sicuramente non è stata competere ma sentirsi parte di un progetto.

Non ci resta quindi che apprezzare quello che l'associazione "Amici Croce di Campiano" ha realizzato avendo adottato nel 2010 la chiesa di Roncale come simbolo di "insieme si può fare" elevandola a "patrimonio della collettività". Ammirandola intuisce le fasi degli interventi fatti finora secondo disponibilità e generosità. Prima la canonica, per l'occasione sobriamente allestita con richiami alla nostra tradizione che oggi finalmente rivive antiche accoglienze, poi l'abside e infine la torre campanaria. Compiaciendoci del buon gusto del restauro conservativo e intendendo dedizione e affiatamento dei volontari è d'obbligo un moto di stizza nel constatare che, amministrando bene il patrimonio comune, senza sprechi, tutto è possibile. Salutiamo Roncale, un tempo più popolosa, con una frettolosa (per l'imminente inizio delle funzioni) visita alla chiesa. Senza una guida esperta ci fidiamo del nostro senso estetico e ammiriamo l'abside, le pareti affrescate con la Via Crucis immaginando l'artista che, con la sua devozione, si è proposto donandosi al meglio. Protagonista per maestosità il crocifisso ligneo realizzato e donato da Franco Sala Crist, che durante i primi sopralluoghi non ha potuto fare a meno di notare l'assenza visto che la chiesa è proprio dedicata alla Santa Croce. Un sguardo verso l'alto ed ecco! Il prossimo capolavoro della solidarietà.

Giovanna Prevostini

viuistica minore e spertimentazione u coltivazioni.

Nuovi ambiti residenziali. Abbiamo criticato le nuove previsioni del Piano, trovando sintonia, pur partendo da profili diversi, con l'ARPA Lombardia, soggetto competente in materia ambientale, che ha usato il termine *escamotage*. Su questo auspichiamo una seria riflessione prima dell'approvazione del PGT. Difficile giustificare le ampie previsioni residenziali (oltre mq 55.000) quando i parametri del Piano Provinciale (PTCP) ne consentono, in concreto, un'attuazione limitata. Un'edificabilità in buona parte teorica, illusoria per i proprietari con una certezza... l'IMU da pagare già dall'anno in corso. Guardiamo agli interessi generali del paese intendo esigenze e aspettative, ma vorremmo si puntasse su scelte di qualità. Non basta ripetere gli obiettivi strategici del PGT quando poi le azioni vanno in direzione opposta. Al Piano manca un'identità chiara, un'impronta precisa, una vocazione da coltivare: ingredienti irrinunciabili per lo sviluppo. Il nostro lavoro con le osservazioni (ri)parte da qui: proposte per migliorare il Piano, senza particolarismi o clientelismi, senza polemiche, consegnando qualche idea per il paese che verrà. Chi vuole avere per intero le nostre osservazioni può richiederne copia all'indirizzo corricongrosio@gmail.com.

In risposta all'articolo sul precedente numero de "Il Graffito" a firma del Sig. Sindaco, confermiamo la nostra sottolineatura: in vista dell'adozione del PGT, non vi è stato alcun confronto su questi specifici argomenti: Piano delle Regole e Piano dei Servizi. Questo è un dato sicuro. Appare poi goffa e poco chiara l'operazione del primo cittadino, che sulla stampa, a ottobre, invita i cittadini a presentare osservazioni quando i termini sono scaduti a settembre! È bene precisare che i nostri articoli critici pubblicati in passato (diamo i numeri, *al sas che...*) avevano anche l'ambizione di stimolare un dibattito coi cittadini fornendo al contempo la possibilità all'Amministrazione di dare, rispondendo punto su punto, chiarimenti e dettagli ai lettori. Purtroppo questa democratica opportunità di confronto è stata in larga misura disattesa: evidentemente rispondere ai nostri interrogativi crea qualche imbarazzo.

Gruppo Consiliare "Corri con Grosio"